



**M.I.U.R.**  
Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della  
Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - n° 3**

**Scuola dell'infanzia- Scuola primaria Scuola sec. di I Grado**  
Via Amsicora - 09170 ORISTANO  
tel. 0783/ 359068



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo Sviluppo  
Regionale

# *P.I. (P.A.I.)* **Piano per l'Inclusione**

*Direttiva Ministeriale 27/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013*  
*Nota 27/06/2013; Indicazioni MIUR 22/11/2013*  
*Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66*



“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i propri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E chi ha ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo suoni al momento giusto, il meglio possibile, che diventi un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che sia fiero della qualità che il suo contributo conferisce all'insieme”.

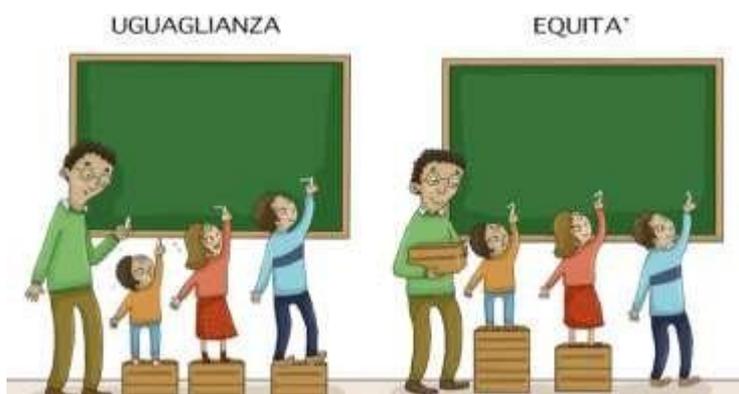
*Daniel Pennac*

## L'ISTRUZIONE INCLUSIVA È PER TUTTI.

L'istruzione inclusiva è comunemente associata ai bisogni delle persone con disabilità e alla relazione tra l'istruzione speciale e quella tradizionale. Dal 1990, la lotta delle persone con disabilità ha condotto a una nuova prospettiva globale sull'inclusione nell'istruzione, portando al riconoscimento del diritto all'istruzione inclusiva nell'articolo 24 della Convenzione ONU del 2006 sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD). Tuttavia l'inclusione deve avere una portata più ampia. Gli stessi meccanismi escludono non solo le persone con disabilità, ma anche altre a causa di genere, età, povertà, etnia, lingua, religione, stato di migrazione o spostamento, orientamento sessuale o espressione di identità di genere, incarcerazione, credenze e atteggiamenti. Sono il sistema e il contesto che non tengono conto della diversità e della molteplicità dei bisogni. Sono la società e la cultura che determinano le regole, definiscono la normalità e percepiscono la differenza come devianza. Il concetto di barriere alla partecipazione e all'apprendimento dovrebbe sostituire quello di bisogni speciali.

### L'inclusione è un processo.

L'educazione inclusiva è un processo che contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo dell'inclusione sociale. Definire un'educazione equa richiede una distinzione tra "uguaglianza" e "equità". L'uguaglianza è uno stato di cose (cosa): un risultato. L'equità è un processo (come): azioni volte a garantire l'uguaglianza. Definire l'educazione inclusiva è più complicato perché processo e risultato sono confusi. E' necessario pensare all'inclusione come ad un processo: azioni che abbracciano la diversità e costruiscono un senso di appartenenza, radicato nella convinzione che ogni persona ha valore e potenziale, e dovrebbe essere rispettata, indipendentemente dal suo background, capacità o identità.



Inclusione non è soltanto garantire strutture, dare un buon docente di pedagogia speciale e un valido appoggio con un secondo docente; non è soltanto avere delle tecniche di differenziazione pedagogica. È, in primo luogo, un'attitudine, una visione del mondo. Quello stesso mondo fatto di tante persone diverse che convivono in una società unica. Ogni singola classe è una piccola società, che allo stesso modo deve e può accogliere persone diverse fra loro. La disabilità non appartiene alla persona, ma si esprime attraverso il contesto che essa frequenta. Quindi quanto più è accogliente un ambiente, tanto meno emergono determinate caratteristiche intese come difficoltà e tanto più si favorisce lo svolgimento di un'attività. È quindi fondamentale chiedersi cosa può fare il contesto per rendersi più accessibile. E questo vale soprattutto per la Scuola.

## **PIANO PER L'INCLUSIONE - PI (EX PAI)**

- **Anno scolastico 2020-2021** (consuntivo)
- **Anno scolastico 2021/2022** (Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il pross. anno)

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita. Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa delle scuole per assicurare il successo formativo di ogni allievo. L'inclusione costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica. La scuola nel suo dialogo inclusivo valorizza le differenze e coinvolge i diversi attori, pubblici e privati (famiglie, enti, ASL, associazioni...), nel processo educativo. È un compito che necessita di continue revisioni, giacché i bisogni e le risorse mutano in continuazione. Ai fini della programmazione e della progettazione, il decreto n. 66/2017 (art.8) prevede che ciascuna scuola predisponga il PI (Piano per l'Inclusione), ossia il principale documento programmatico in materia, con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Analizzare il contesto ove si opera permette la progettazione di percorsi e di azioni educative attente al singolo e, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, l'aumento del capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo. Con il D.Lgs. n. 66/2017 trovano riconoscimento legislativo le anticipazioni contenute nella C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 avente ad oggetto "Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", la quale introduceva nelle scuole le categorie dell'inclusività, invitando i colleghi dei docenti alla costruzione del Piano annuale per l'inclusività.

### **Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (relativa all' a.s. 2020-2021)**

<b>A – Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>N°</b>			
	<b>SCUOLA INF..</b>	<b>SCUOLA PRIM.</b>	<b>SCUOLA SEC. Igrado</b>	<b>Totale I.C.</b>
<b>1 - Disabilità certificate</b> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				
▪ Disturbo autistico	<b>4</b>	<b>6</b>		<b>10</b>
▪ Minorati udito		<b>1</b>		<b>1</b>
▪ Sindrome di Down		<b>1</b>		<b>1</b>
▪ Psicofisici	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>15</b>	<b>30</b>
▪ Altro (Sindrome di Crisponi, Sindrome di Marfan)		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>2 - Disturbi evolutivi specifici</b>				
▪ DSA (Legge 170/2010)		<b>15</b>	<b>18</b>	<b>33</b>
▪ ADHD/DOP		<b>4</b>		<b>8</b>
▪ Plusdotazione		<b>1</b>		<b>1</b>
<b>3 – Svantaggio</b> (indicare il disagio prevalente)				
▪ Linguistico – culturale		<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
▪ Altro		<b>10</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>54</b>	<b>35</b>	<b>97</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>5,4%</b>	<b>15%</b>	<b>17,24%</b>	<b>13,7%</b>
<b>N° PEI redatti dai Consigli di classe/Team docenti</b> Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	<b>8</b>	<b>20</b>	<b>16</b>	<b>44</b>
<b>N° PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2020/2021</b>		<b>13</b>	<b>18</b>	
<b>N° PDP (Patti Formativi) redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>		<b>3</b>	<b>1</b>	
<b>TOTALE PDP REDATTI NELL'A.S. 2020/2021</b>		<b>16</b>	<b>19</b>	<b>35</b>

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<b>Prevalentemente utilizzate in...</b>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC (Assistente Educativo e Culturale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	2 FF.SS. / <i>Inclusione</i>	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	<i>Referenti BES → F.S. Inclusione</i>	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso...</b>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>

<b>A. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Si</b>
<b>B. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
<b>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
<b>D. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>
<b>E. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Si</b>

## Azioni specifiche delle risorse professionali

<b>Funzione Strumentale per BES</b>	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>azione di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES</li> <li>coordinamento per la stesura del PAI e predisposizione di modulistica (Protocollo intesa, PDP...)</li> <li>azioni di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto</li> <li>proposta di materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche e creazione di un archivio e di una banca dati di proposte didattiche integrate fruibili dai docenti,</li> <li>organizzazione delle attività di sostegno</li> <li>aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati</li> <li>aiuto nella produzione e rinnovo della documentazione</li> </ul>
<b>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione</b>	<p>Svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione</li> <li>raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici</li> <li>consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi</li> <li>elaborazione del "Piano per l'Inclusione"</li> </ul>
<b>Consiglio di Classe</b>	<p>Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.</p> <p>Nel PDP e nel PEI il Consiglio di classe definisce, monitora e documenta le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico e disabilità. Il PDP/PEI deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.</p>
<b>Collegio dei Docenti</b>	<p>Il Collegio dei Docenti promuove l'individuazione e la realizzazione di strategie e metodologie attente all'inclusione.</p>
<b>Personale ATA</b>	<p>Il personale ATA collabora con le operatrici socio sanitarie, tiene la documentazione e i contatti con i servizi e supporta le famiglie nella compilazione della modulistica per le specifiche richieste.</p>
<b>Famiglie</b>	<p>Le famiglie vengono coinvolte nel progetto inclusione, a partire dalla costruzione dei PEI e dei PDP fino alla condivisione di tutto il percorso di crescita. I genitori vengono coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa e in sinergia con le azioni della Scuola.</p>

## Rapporti con altre istituzioni

<b>CTS – CTI –</b>	<p>La DS e le Funzioni Strumentali, insegnanti e famiglie mantengono rapporti con questi Centri per gli accordi di programma, per la formazione, per l'accesso ai fondi sulla base della progettualità.</p>
<b>ASL</b>	<p>La DS e le Funzioni Strumentali, insegnanti e famiglie intrattengono relazioni per la diagnosi e la certificazione di eventuali disturbi, per la verifica dei percorsi individualizzati e per la risoluzione di eventuali situazioni di criticità.</p>

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali dell'Istituto.

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola				<b>x</b>	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Progettualità attuate nell'anno scolastico 2020/2021**

L' I.C. 3 aveva programmato diverse iniziative e manifestazioni in un'ottica fortemente inclusiva per favorire la crescita degli alunni e i legami con il territorio ma a causa della pandemia di Covid-19 la maggior parte delle iniziative sono state annullate.

### **PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA**

- ✓ Storie animate "Tra il dire e il fare"
- ✓ Gli alfabeti della musica
- ✓ Giocare con l'inglese

### **PROGETTI SCUOLA PRIMARIA**

- ✓ Alla scoperta del mondo digitale con l'Eipass

### **PROGETTI SCUOLA SECONDARIA**

- ✓ Attività musicali
- ✓ "Palestra Invalsi" per le classi terze

## **Percorsi specifici di formazione e aggiornamento**

Nel corrente anno scolastico sono stati portati avanti nell'Istituto i seguenti corsi di formazione e aggiornamento:

- ✓ PNFD, Corso Ifos "Realtà e identità virtuale"
- ✓ Corso sul nuovo PEI
- ✓ Corsi di Primo Soccorso

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2021/2022

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna a promuovere azioni orientate all'inclusione, come di seguito riportate:

- Formazione e aggiornamento** su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva: BES – DSA - Autismo - Disagio
- Adozione di **strategie di valutazione** coerenti con prassi inclusive, basate su osservazioni che definiscono una situazione iniziale, osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica in itinere, *assessment* condiviso per le progettualità.
- Valorizzazione delle competenze specifiche** di ogni singola figura professionale interna, a partire dai docenti di sostegno, i docenti disciplinari, i collaboratori scolastici e ogni altra figura che può apportare un contributo per una migliore inclusione
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di **percorsi formativi inclusivi**, anche con la previsione di obiettivi minimi, ai quali tendere per garantire il successo scolastico
- Potenziamento dei linguaggi multimediali**: implementare l'utilizzo della LIM quale dispositivo in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi anche con *software* specifico per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

### Criteria per l'utilizzo funzionale delle risorse umane

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni con BES sono:

- a) specialisti socio-sanitari (assistenti *ad personam*);
- b) docente titolare di funzione strumentale inclusione BES con funzione di referente;
- c) docenti di sostegno;
- d) docenti curricolari;
- e) risorse aggiuntive.

L'attribuzione, la ripartizione delle ore di sostegno e la garanzia della continuità didattica in relazione alla gravità del caso e al contesto socio-educativo degli studenti diversamente abili, avvengono secondo criteri individuati e condivisi.

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni con disturbi nella sfera dell'apprendimento e del comportamento sono:

- a) coordinatore del C.d.C.
- b) docenti curricolari e di sostegno

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni non italiani e con svantaggio (socio-economico-culturale) sono:

- a) docente titolare di funzione strumentale inclusione BES con funzione di referente della commissione Intercultura;
- b) docenti curricolari;
- c) facilitatori e mediatori linguistici;
- d) responsabile materiale didattico in comodato.

### **Previsioni del fabbisogno di personale docente di sostegno e delle altre risorse professionali per l'anno scolastico 2021-2022 (giugno 2021)**

In relazione alla quantificazione dei bisogni sopra esposti sarà avanzata richiesta di assegnazione di risorse professionali adeguate, in conformità alle disposizioni ministeriali in materia di dotazione organica.

**Il Piano per l'Inclusione 2020-2021 con previsione fabbisogno a.s. 2021/2022  
è approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/06/2021;  
è deliberato dal Collegio dei Docenti del 30/06/2021.**